



- NOTE**
- Sarà cura dell'Ente proprietario della strada definire quali siano le componenti di traffico ammesse sulle viabilità di propria competenza in relazione alle esigenze della circolazione o alle caratteristiche strutturali delle strade (D.L. 30 Aprile 1992, n.285 - art.6 §4).
 - La segnaletica riportata negli elaborati è indicativa e rappresenta un requisito minimo da garantire. L'Ente proprietario della strada, che ha il compito di apporre e mantenere idonea segnaletica atta a garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione (D.L. 30 Aprile 1992, n.285 - art.14 §1 - art.37 §1), dovrà far propria la segnaletica di cui al presente progetto, verificandola preventivamente ed apportando le integrazioni che dovesse ritenere opportuno.
 - Nel progetto di dettaglio, in funzione delle barriere di sicurezza disponibili sul mercato che verranno effettivamente approvvigionate, dovrà essere garantito, a cura e onere dell'appaltatore, quanto segue:
Dovranno essere curati tutti i dettagli costruttivi (continuità di barriere disomogenee al fine di garantire l'estensione minima nel caso di "dispositivo misto", modalità di posa in opera coerenti con le condizioni di prova di omologazione alla quale è stata sottoposta la barriera prescelta, etc). Dovranno altrettanto essere idoneamente curate eventuali zone di transizione o raccordo in corrispondenza dei tratti di strada esistenti, ovvero in corrispondenza dei limiti di batteria dell'intervento di cui al presente progetto. (DM 21-06-2004 e DM 25-06-2004).
 - Sarà cura del competente ufficio tecnico comunale la disciplina degli accessi carrabili secondo quanto previsto dal Codice della Strada.
 - FASCIA DI RISPETTO STRADALE**
In corrispondenza di intersezioni a raso e all'interno delle curve si dovrà porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dal C.d.s. 285/92 s.m. e relativo regolamento di attuazione al fine di non pregiudicare le condizioni di visibilità.
 - SEGNALETICA TEMPORANEA.**
Preliminarmente all'attivazione delle deviazioni provvisorie sarà cura e onere dell'appaltatore, prevedere l'installazione della segnaletica stradale temporanea orizzontale e verticale, in linea con quanto previsto nel D.Lgs n.285 del 92 e s.m. (art. 21), nel relativo Regolamento di Attuazione D.P.R.16/12/1992 n. 495 (art. 30), nel D.M. del 10/07/2002 Disciplina tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento stradale temporaneo e secondo le indicazioni impartite dall'ufficio tecnico competente dell'ente gestore dell'infrastruttura.



COMMITTENTE:
 IRFI
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTAZIONE:
 ITALFERR
 GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

PROGETTO DEFINITIVO

NODO DI NOVARA
1ª FASE PRG DI NOVARA BOSCHETTO

VIABILITA'
 Viabilità NV03 - Nuova viab. di collegamento corso della Vittoria e Via delle Rosette
 Planimetria della segnaletica e delle barriere 1 di 2

SCALA: 1:500

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
NM0Y	00	D	11	P8	NV0300	007	A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione definitiva	A. Ingisi	Maggio 2021	M. Mirosavonic	Maggio 2021	F. Pittone	Maggio 2021	D. Manegone Maggio 2021

File: NM0Y001P8RV0300007A.dwg n. Elab.: -

CHIAVE DI LETTURA DELLE TABELLE DELLA SEGNALETICA VERTICALE	UBICAZIONE SEGNALI LATERALI Scala 1:50 Art.81 (Art.39 Cod. Str.)	LEGENDA SEGNALETICA STRADA TIPO F (Cod.Str.) Vs50 Km/h		
<p>A= LATO PER CARTELLI TRIANGOLARI E OTTAGONALI</p> <p>L= LUNGHEZZA PER CARTELLI RETTANGOLARI</p> <p>D= DIAMETRO PER CARTELLI CIRCOLARI</p> <p>L = XXX</p> <p>CL = X</p> <p>Ø = Y</p> <p>h = Z</p> <p>Progr. X+XXX</p> <p>DIAMETRO E NUMERO DEI SUPPORTI PER L'INSTALLAZIONE</p> <p>PROGRESSIVA DI INSTALLAZIONE DEL CARTELLO</p> <p>CLASSE DELLA PELLICOLA RETROREFLETTENTE COME DA D.M. L.L.P.P. 31.03.1995 n° 1584</p> <p>X=1 A NORMALE RISPOSTA LUMINOSA</p> <p>X=2 AD ALTA RISPOSTA LUMINOSA</p> <p>LUNGHEZZA DEI SUPPORTI</p> <p>NOTA: I PANNELLI INTEGRATIVI SARANNO CONFORMI PER FORMA, DIMENSIONE E COLORE A QUANTO PREVISTO NEL D.P.R. DEL 16.12.1992 n° 495 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI</p>	<p>0,30 ≤ a ≤ 1,00</p> <p>b ≥ 0,50</p> <p>0,60 ≤ c ≤ 2,20</p> <p>c ≥ 2,20 in caso di transito pedonale</p>	<p>ISCRIZIONE DI STOP Art.148 (Art.40 Cod. Str.)</p> <p>STRISCE TRASVERSALI Art.144 (Art.40 Cod. Str.)</p>	<p>TRIANGOLO ELONGATO Art.148 (Art.40 Cod. Str.)</p> <p>ZEBRATURE Art.150 (Art.40 Cod. Str.)</p>	<p>STRISCE LONGITUDINALI art.138 (art.40 Cod.Str.) DI SEGNALETICA ORIZZONTALE</p> <p>STRISCE DI MARGINE DELLA CARREGGIATA - m Art.141 (Art.40 Cod. Str.)</p> <p>STRISCE DI SEPARAZIONE DEI SENSI DI MARCIA - f Art.139 (Art.40 Cod. Str.)</p> <p>STRISCE DI MARGINE DELLA CARREGGIATA IN CORRISPONDENZA DI ACCESSI LATERALI - f Art.141 (Art.40 Cod. Str.)</p> <p>STRISCE DI SEPARAZIONE DEI SENSI DI MARCIA DISCONTINUE - c Art.139 (Art.40 Cod. Str.)</p>